

Dichiarazione dell'Associazione Europea Zoo e Acquari sulla guerra in Ucraina



Amsterdam, 1° marzo 2022

L'Associazione Europea degli Zoo e degli Acquari (EAZA) riunisce le istituzioni zoologiche più progredite dell'Europa e dell'Asia occidentale.

Fra i Candidati alla Membership EAZA, che stanno lavorando per raggiungere gli standard richiesti dalla nostra Associazione per divenirne membri effettivi, sono inclusi tre Giardini Zoologici dell'Ucraina: lo Zoo di Kiev, lo Zoo di Kharkiv e lo Zoo di Mykolayiv. Queste strutture, secondo le ultime informazioni disponibili, pur in condizioni molto difficili dovute all'invasione del paese da parte delle forze governative russe, sono ancora in grado di mantenere il proprio personale al sicuro e di continuare a prendersi cura degli animali. Nessuno di noi può tuttavia prevedere come si evolverà la situazione.

L' EAZA si schiera al fianco degli zoo ucraini, del loro staff e delle famiglie, degli animali che hanno in cura e delle comunità che servono. Gli animali e il personale degli zoo ucraini non hanno avuto alcuna responsabilità nel dare il via a questo conflitto. Nonostante ciò queste pacifiche istituzioni, che svolgono un ruolo così importante nella conservazione e nell'educazione ambientale sono ora gravemente colpite dalla guerra.

Noi condanniamo l'invasione della Russia e l'aggressione militare all'Ucraina e chiediamo a viva voce alle Forze Armate russe e ai loro comandanti di ritirarsi immediatamente dal suolo ucraino, di rispettare la natura pacifica degli Zoo, di evitare qualsiasi azione che possa mettere a rischio della vita il personale addetto alla cura degli animali, le loro famiglie e gli animali affidati alle loro cure e di impegnarsi maggiormente per la sicurezza del popolo ucraino e per la conservazione del suo patrimonio culturale e ambientale.

Per il momento i nostri Soci ucraini non hanno richiesto immediata assistenza ad altri Membri EAZA o al pubblico, ma questa situazione potrebbe cambiare da un momento all'altro. L'EAZA si impegna a coordinare eventuali comunicazioni per raccolte fondi in modo da permettere agli Zoo ucraini di concentrarsi sulle situazioni che devono gestire. L' EAZA istituirà un fondo dedicato, assisterà i singoli membri con le loro singole raccolte fondi e lavorerà con l'Associazione Ucraina degli Zoo e Acquari (UAZA) per garantire che gli Zoo e gli Acquari ucraini ricevano assistenza nel momento esatto in cui ne avranno bisogno.

L'EAZA è stata fondata sulla base del fatto che, unendo le loro forze e coordinandosi, gli Zoo e gli Acquari possono dare un più elevato contributo alla salvaguardia delle specie animali a rischio di estinzione, attraverso piani di conservazione ben concertati e l'elevato livello di cura e di benessere viene garantito agli animali presso le nostre Istituzioni. Il tempo ha dimostrato che i nostri Soci pongono questi valori al di sopra della politica e lavorano insieme per salvare specie animali, malgrado le difficili sfide da affrontare. Riconosciamo pertanto

che i colleghi che lavorano negli Zoo russi, inclusi quelli che sono Membri della nostra Associazione, non sono direttamente responsabili delle azioni vergognose dal loro Presidente o degli abusi inflitti al popolo ucraino.

L'EAZA appoggia pienamente le sanzioni imposte alla Russia dall'Unione Europea, dal Regno Unito e da altri Paesi europei e del mondo. Queste sanzioni escludono di fatto gli Zoo russi dalla possibilità di collaborare con istituzioni estere, incluso il trasferimento di animali, la partecipazione ad eventi EAZA e alle riunioni del Consiglio Direttivo EAZA.

Nel frattempo e nell'interesse dei singoli animali e delle popolazioni animali, noi continueremo ad incoraggiare il dialogo tra i colleghi degli Zoo russi e non sul tema della salute e del benessere degli animali. Ci riserviamo il diritto di rivedere questa decisione in qualsiasi momento, a seconda di ulteriori sviluppi sulla situazione e del parere dei nostri Soci ucraini.

Attendiamo con impazienza una rapida e pacifica risoluzione del conflitto.